



COPIA

Numero Registro N. 63
del 30-03-2015

**COMUNE DI MARINA DI GIOIOSA JONICA
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA**

**VERBALE DI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO NUCLEO DI VALUTAZIONE

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di marzo alle ore 13:00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Municipale, nelle persone seguenti:

VESTITO DOMENICO	SINDACO	P
LOSCHIAVO MARIA ELENA	VICE-SINDACO	A
LUPIS FRANCESCO	ASSESSORE	P
COLUCCIO GIUSEPPE	ASSESSORE	P
NAPOLI ISIDORO	ASSESSORE	P

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Dott. ARTURO TRESOLDI, che provvede alla redazione del presente verbale;

Assume la presidenza il SINDACO DOMENICO VESTITO, che riconosciuta legale l'adunanza invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato;

Rilevato dal Pressidario Riteva Misto

LA GIUNTA COMUNALE

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di rito, **è stato** distintamente votato
il parere di **Legg. 18/10/2013 n. 126**

Visto il Regolamento sull'istituzione e sul funzionamento del Comitato di Valutazione e Trasparenza delle Performance approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20/10/2009 n. 15
Visto il Regolamento sul sistema di incentivazione del personale approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20/10/2009 n. 15
Visto il Regolamento sul sistema di incentivazione del personale approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20/10/2009 n. 15
per la disciplina della misurazione, valutazione, rendiconto e trasparenza della performance approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20/10/2009 n. 15
nella parte in cui disciplina il numero dei componenti del N.d.V. nonché tutte le altre disposizioni che risultano incompatibili con il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

DELIBERA

EL esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente deliberazione.

Data 30/03/2015

La Responsabile

Dott.ssa Lorenza Commisso

nico - Finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione.

Data 30/03/2015

La Responsable

Dott.ssa Tiziana Romano

NUCLEO DI VALUTAZIONE REGOLAMENTO

(Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 30/03/2015

Norme di riferimento Art. 1

me, sono previste dal D.lgs. 286/99, per la parte ancora vigente, dall'art. 147 del D. Lgs. 267/00 e dal Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009.
2 lett. a)

secondarie sono rappresentate dallo Statuto Comunale, dal Regolamento di contabilità e dal Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Il presente regolamento disciplina la realizzazione degli strumenti adeguati a:

Oggetto del regolamento Art. 2

Tali strumenti sono realizzati rispettando i seguenti principi generali:

A)

valutare le prestazioni

dei Responsabili di Posizione Organizzativa

,

B)

responsabili di Posizione Organizzativa, fermo restando quanto previsto alla lettera a), sono svolte da Organismi e soggetti che relazionano al Sindaco;

c)

risultati del controllo di gestione, ma è svolta, di norma, da Organismi e soggetti diversi da quelle cui è demandato il controllo di gestione medesimo;

Composizione e nomina del Nucleo di Valutazione Art. 3

Per il controllo di gestione e l'attività di valutazione è istituito il "Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione - è costituito da tre componenti, dotati di specifica professionalità e competenze.

Le funzioni di Presidente sono attribuite al Segretario Generale dell'Ente.

attuati, in materie giuridiche, economiche ed umanistiche, unitamente a significative esperienze maturate in materia di organizzazione e valutazione.

Le citate competenze sono desunte dall'esame dei curricula, riconducibili ad esperienze formative e/o concrete direttamente acquisite.

La cessazione della carica per qualsiasi altro motivo, si applica la disciplina prevista per l'organo di revisione contabile dall'art. 235 del D.lgs 267/2000.

che dovrà avvenire entro il termine di novanta giorni dalla data di insediamento del Sindaco decorso il quale resta confermato l'organismo in carica.

con il Sindaco, in posizione di autonomia rispetto ad ogni altra struttura dell'Ente e risponde direttamente del proprio operato al Sindaco medesimo.

organizzativo, di comunicazione interna e di flusso informativo il Nucleo si avvale di personale messo a disposizione dalla Amministrazione comunale.

Competenze economiche Art. 4

per lo svolgimento delle funzioni è riconosciuto ai componenti esterni del Nucleo il compenso annuo stabilito con deliberazione della Giunta Comunale.

comprensivo delle spese di viaggio sostenute dai componenti esterni dell'Organismo per lo svolgimento delle attività di cui al presente Regolamento.

Valutazioni comparative ART. 5

apporti gestionali facendo riferimento ai parametri gestionali dei servizi degli enti locali di cui all'art. 228, comma 7, del decreto legislativo n. 267/00.

Collaborazione con l'Organo di Revisione Art. 6

Illo svolgimento della propria attività e riferire allo stesso sullo stato di attuazione degli obiettivi e sull'andamento dell'azione amministrativa dell'Ente.

Referti periodici Art. 7

ella sua attività, mediante l'inoltro dei reports gestionali al capo dell'Amministrazione, agli Assessori, ai responsabili dei servizi, all'organo di revisione.

...ca una lettura chiara dei dati ed indici riportati ed esprima giudizi valutativi di pertinenza e suggerisca le azioni correttive per ridurre gli scostamenti.

lucleo - se previsto dalle norme di legge o altra fonte normativa superiore, trasmette la conclusione del predetto controllo anche alla Corte dei Conti.

Funzionamento Art. 8

avale della collaborazione del servizio finanziario e, comunque, di tutti i servizi secondo necessità, che il Comune s'impegna a mettere a disposizione.

MISURAZIONE – VALUTAZIONE E TRASPARENZA DELLE PERFORMANCE

Art. 9 DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA (VALUTAZIONE ANNUALE DEI RESPONSABILI

Trasparenza e Nucleo di Valutazione -

e III e costituiscono norme di immediata applicazione i commi 1 e 3 dell'art. 11 che disciplinano la trasparenza delle prestazioni erogate dall'Ente.

me e valutazione svolta dal Nucleo di Valutazione - allo scopo di favorire forme di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

La valutazione delle prestazioni e delle competenze organizzative dei Responsabili di Posizione Organizzativa è riservata al Nucleo di Valutazione –

valersi di personale interno all'Ente, ha accesso agli atti e documenti amministrativi e può richiedere informazioni, apporti e collaborazione agli uffici.

La valutazione ha periodicità di norma annuale e tiene particolarmente conto dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione.

Oggetto e caratteristiche generali della valutazione.Art. 10

all'oggetto della valutazione con il presente regolamento, ex art. 3 comma 2 del Decreto n. 150/2009, si individuano tre diversi livelli di valutazione:

1)

dei Responsabili di Posizione Organizzativa (valutazione individuale);

3)

dell'amministrazione nel suo complesso delle unità organizzative o aree di responsabilità interne alla struttura;

2)

elle performance verrà effettuata facendo riferimento a criteri connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

La valutazione Individuale Art. 11

valutazione della performance individuale del personale responsabile di posizione organizzativa in posizione autonoma e responsabilità è collegata a:

2.

1.

al raggiungimento di specifici obiettivi individuali; agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;

3.

alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alla competenza professionale e manageriali dimostrate;

4.

alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

...e e/o unità organizzative è rimessa ai singoli Responsabili di Posizione Organizzativa, secondo quanto previsto nel contratto collettivo decentrato.

relazionare al Nucleo di Valutazione - sulle modalità poste in essere per l'attribuzione delle indennità del personale incardinato nel proprio Servizio.

La valutazione delle unità organizzative Art. 12

e, si utilizzeranno le determinazioni assunte dal Nucleo - a seguito delle verifiche e periodiche elaborazioni dei Reports di cui al controllo di gestione.

unità organizzativa si fa espresso riferimento all'organizzazione interna, secondo quanto disciplinato e previsto dal Regolamento degli Uffici e Servizi.

La valutazione della struttura nel suo complesso Art. 13

Valutazione - opererà, per la misura della performance organizzativa, secondo le linee guida adottate dall'ANCI e a quelle fissate dall'Organo Politico.

Strumenti di programmazione e valutazione Art. 14

mento di Contabilità, al Piano esecutivo di gestione ed al Piano Dettagliato degli Obiettivi. Detti obiettivi saranno definiti in maniera tale che risultino:

1.

rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

2.

specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

3.

tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

4.

riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

5.

correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

6.

In particolare, la valutazione dei Responsabili di Posizione Organizzativa, anche sulla scorta anche dei risultati del controllo di gestione, si basa:

7.

e attività previste e degli indicatori previsti nel PEG e/o nel P.D.O. e al Bilancio triennale Armonizzato e nel documento Unico di programmazione ;

ro utilizzando le proprie conoscenze al fine di proporre innovazioni tendenti al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e/o della qualità dei servizi;

9.

sul perseguimento ed il raggiungimento degli obiettivi programmati in termini di qualità, quantità e tempestività ed alle condizioni organizzative;

10.

sulla capacità di massimizzare il risultato a parità di risorse oppure di raggiungere gli obiettivi prefissati con un minore utilizzo di risorse;

11.

capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati in termini di soddisfare i bisogni dei fruitori della propria attività "clienti interni ed esterni" (efficacia sociale);

dimensioni professionali del personale, va intesa principalmente come crescita professionale sostanziale e come sviluppo conoscitivo e motivazionale;

13.

sull'avviamento a corsi di formazione e di aggiornamento professionale per il personale assegnato;

hieste della stessa e sul grado di conoscenza dell'utenza interna ed esterna sia da un punto di vista qualitativo che da un punto di vista quantitativo;

15.

sulla disponibilità richiesta in relazione all'incarico conferito;

16.

sulla qualità dell'apporto personale in riferimento alle criticità affrontate e personalmente risolte.

tazione è ispirato ai principi della diretta conoscenza dell'attività del valutato da parte del Nucleo e della partecipazione al procedimento del valutato.

responsabili, con riferimento ai programmi, agli obiettivi, agli indirizzi, alle direttive, alle priorità degli organi di governo, terranno conto, in particolare:

1)

della dimensione quantitativa dell'organizzazione gestita, in termini di risorse finanziarie, umane, tecniche e strumentali;

2)

innovazione del contesto di riferimento, grado di interrelazione e livello di interdipendenza con le strutture organizzative interne, relazioni con l'utenza;

3)

delle responsabilità giuridiche, gestionali e di risultato;

4)

della propensione allo sviluppo, alla sperimentazione e all'innovazione (di servizio o di processo organizzativo);

5)

dei comportamenti relativi allo sviluppo delle risorse professionali, umane e organizzative ad essi assegnati;

uale coordinamento di altre professionalità anche esterne all'amministrazione, ed anche nell'ambito di commissioni, gruppi di studio, organi collegiali.

ifica o integra e/o conferma una metodologia di valutazione, proposta dal Nucleo, che individui criteri riferiti agli elementi precedentemente elencati.

zione o verifica della valutazione da parte dell'organo competente o valutatore di seconda istanza, della partecipazione al procedimento del valutato.

a, su proposta di questi, l'applicazione delle misure previste dal contratto collettivo nazionale per l'incarico di Responsabile di Posizione Organizzativa.

il rischio grave di un risultato negativo si verifica prima della scadenza prevista, il procedimento di valutazione può essere anticipatamente concluso.

Finalità e oggetto della valutazione dei Responsabili di Posizione Organizzativa.Art. 15

omunque, a graduare annualmente le stesse, nonché a fornire al Sindaco elementi di supporto per l'assegnazione, conferma e revoca degli incaricati.

a nei rapporti con il valutato ed incrementare la responsabilizzazione del valutato, salvaguardandone l'autonomia nello svolgimento di propri compiti.

Il Nucleo di Valutazione –coadiuva il Sindaco:

essi, nella valutazione dell'adeguatezza della relativa metodologia di cui al Regolamento di organizzazione degli Uffici e Servizi approvato dalla Giunta;

B)

criteri per la valutazione delle prestazioni e dei comportamenti, ai fini della liquidazione annuale ai Responsabili di P.O. della retribuzione di risultato.

e finale dei Responsabili è la Giunta supportata da elementi forniti attraverso la valutazione prevista dal presente regolamento da parte del Nucleo - .

Art. 16

Procedure per la valutazione dei Responsabili di Posizione Organizzativa e per l'attribuzione della retribuzione di risultato.

triennale Armonizzato e nel documento Unico di programmazione , nonché sui criteri e modalità seguite per la valutazione dei propri collaboratori.

schede di valutazione, che prima della definitiva adozione da parte della Giunta sono oggetto di concertazione ai sensi del vigente CCNL di categoria.

La relazione di valutazione è inviata al Sindaco e ai Responsabili di Posizione Organizzativa.

me -OIV valuta il ricorso del Responsabile ed esprime un parere non vincolante che viene rimesso al Sindaco per l'adozione del provvedimento finale.

qualora sia accertato il risultato negativo della gestione del Responsabile revoca quando necessario, l'incarico conferito di Posizione Organizzativa.

ato, dopo aver sentito in merito il Responsabile interessato, con conseguente perdita del trattamento economico accessorio connesso con le funzioni.

ato da presentarsi entro trenta giorni dalla richiesta, il procedimento e irrogare le sanzioni previste dall'art. 21 del D. Lgs 165/01 e dai CCNL vigenti.

olo personale degli interessati e di esse ne terrà conto il Sindaco all'atto delle assegnazioni dei rinnovi degli incarichi di direzione e/o coordinamento.

Funzione di supporto all'attività di valutazione dei Responsabili delle AreeART.17

Ai responsabili dei Settori è attribuita la valutazione del personale assegnato secondo i criteri e le procedure vigenti.

Pubblicità del regolamento.ART.18 DISPOSIZIONI FINALI

0, n. 241, sarà tenuta a disposizione del pubblico e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Diffusione del presente regolamento Art. 19

resente regolamento, a cura del Segretario Comunale, sarà consegnata a tutti i Responsabili di Posizione Organizzativa e al Revisore Unico dei Conti.

Norme abrogateArt. 20

Il presente regolamento abroga il Regolamento precedentemente vigente nonché qualsiasi altra disposizione afferente il Nucleo di Valutazione.

Il presente regolamento entrerà in vigore il primo gennaio 2016.

Entrata in vigore. Art. 21

Art. 1 -Norme di riferimento

INDICE

Art. 3-Composizione e nomina del Nucleo di Valutazione

Art. 2 -Oggetto del regolamento

ART. 5 - Valutazioni comparative

Art. 4 - Competenze economiche

Art.7 -Referti periodici

Art. 6 -Collaborazione con l'Organo di Revisione

Art. 9-Trasparenza e Nucleo di Valutazione -

Art. 8-Funzionamento

Art. 10-Oggetto e caratteristiche generali della valutazione

Art. 12-La valutazione delle unità organizzative

Art. 11-La valutazione Individuale

Art. 13-La valutazione della struttura nel suo complesso

Art.14 -Strumenti di programmazione e valutazione

Art. 15-Finalità e oggetto della valutazione dei Responsabili di Posizione Organizzativa.

rt. 16 -Procedure per la valutazione dei Responsabili di Posizione Organizzativa e per l'attribuzione della retribuzione di risultato.

ART.17- Funzione di supporto all'attività di valutazione dei Responsabili delle Aree

Art. 19 -Diffusione del presente regolamento

ART. 18 -Pubblicità del regolamento

Art. 21 - Entrata in vigore.

Art. 20 -Norme abrogate

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to DOMENICO VESTITO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ARTURO TRESOLDI

PARERE Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica

IL FUNZIONARIO
F.to Dott.ssa LORENZA COMMISSO

PARERE Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile

IL FUNZIONARIO
F.to Dott.ssa TIZIANA ROMANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 397 Registro Pubblicazione

- La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 08-04-2015 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124 del D.Lvo N. 267 del 18/8/2000);
- E' stata comunicata con lettera n 4452, in data 08-04-2015, ai capigruppo consiliari (ai sensi dell'Art. 125 del D.Lvo N. 267 del 18/8/2000);

Marina di Gioiosa Ionica li 24-04-2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Sig.ra ERSILIA MULTARI

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,
ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione del D.L.vo n. 267 del 18/08/2000;
E' stata dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante (art. 134 comma 4°)

Data

SEGRETARIO COMUNALE

IL

F.to Dott.

ARTURO TRESOLDI

E' COPIA E CONSTA DI N. _____ FOGLI.

DATA _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ARTURO TRESOLDI